

**COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO**

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n 009 del 07.02.2013

**Oggetto: Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.**

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario  
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
Sandro Broccia

Il Segretario  
dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune [www.comune.mogoro.or.it](http://www.comune.mogoro.or.it) per quindici giorni, al n. 267, con decorrenza dal 12.02.2013.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.  
Mogoro, \_\_\_\_\_

L'impiegato/a incaricato/a

**COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU**  
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 009</b>	<b>Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.</b>
<b>Del 07.02.2013</b>	

Il sette febbraio duemilatredecim, con inizio alle ore 16.08, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione in sessione straordinaria, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	<b>presenti</b>	<b>assenti</b>
<b>Broccia Sandro</b>	<b>X</b>	
<b>Orrù Luca</b>	<b>X</b>	
<b>Ariu Federico</b>	<b>X</b>	
<b>Cau Donato</b>	<b>X</b>	
<b>Scanu Maria Cristiana</b>	<b>X</b>	
<b>Broccia Luisa</b>	<b>X</b>	
<b>Floris Mario</b>		<b>X</b>
<b>Montisci Vincenzo</b>	<b>X</b>	
<b>Floris Sonia</b>		<b>X</b>
<b>Murroni Stefano</b>	<b>X</b>	
<b>Sanna Francesco</b>	<b>X</b>	
<b>Piras Vincenzo</b>	<b>X</b>	
<b>Melis Ettore</b>	<b>X</b>	
<b>Pia Giovanni</b>	<b>X</b>	
<b>Cherchi Gianluca</b>	<b>X</b>	
<b>Melis Mirco</b>		<b>X</b>
<b>Orrù Daniela</b>		<b>X</b>

**Presiede la seduta il Sindaco sig. Sandro Broccia.**

**Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.**

*Art. 40: emendamenti Piras Vincenzo e Melis Ettore; il Consigliere Piras Vincenzo conferma il ritiro degli emendamenti all'art. 40 e 41; sugli emendamenti Melis Ettore intervengono in senso contrario il Consigliere Murroni Stefano, in senso favorevole i Consiglieri Piras Vincenzo e Pia Giovanni; il Sindaco evidenzia che la situazione dell'accesso agli atti del Comune è normale e non risulta alcun diniego di accesso ai Consiglieri; per dichiarazione di voto intervengono Melis Ettore e Piras Vincenzo preannunciando voto favorevole, Orrù Luca preannunciando voto contrario, Pia Giovanni preannunciando voto favorevole, Sanna Francesco preannunciando voto contrario, il Sindaco preannunciando voto contrario; l'emendamento Melis Ettore viene respinto con n. 4 voti favorevoli (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Pia Giovanni, Cherchi Gianluca), n. 9 contrari (Sanna Francesco, Murroni Stefano, Broccia Luisa, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana), n. 0 astenuti; l'articolo nel suo complesso viene approvato con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 4 astenuti (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Pia Giovanni, Cherchi Gianluca).*

*Art. 41: emendamento Piras Vincenzo; interviene Murroni Stefano esprimendo perplessità sull'emendamento, cui si associano Broccia Luisa e Montisci Vincenzo; Melis Ettore chiede chiarimenti sull'articolo; entra in aula*

Melis Mirco alle ore 17.03; Pia Giovanni interviene in senso contrario al comma 2, affermando che il riconoscimento del gettone di presenza non può essere agganciato alla durata della partecipazione del Consigliere ai lavori d'aula; interviene a favore Orrù Luca; interviene il Sindaco precisando che il comma 2 si riferisce alla durata temporale della seduta e che nelle assemblee parlamentari l'indennità è decurtata sulla base della presenza dei componenti ai lavori d'aula; Melis Mirco evidenzia il problema degli orari di convocazione dell'assemblea, essendo studente fuori sede, auspicando un orario più agevole; per dichiarazioni di voto sull'emendamento interviene in senso contrario Montisci Vincenzo; l'emendamento Piras al comma 2 viene respinto con n. 1 voti favorevoli (Piras Vincenzo), n. 9 contrari (Sanna Francesco, Murroni Stefano, Broccia Luisa, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana), n. 4 astenuti (Melis Ettore, Pia Giovanni, Cherchi Gianluca, Melis Mirco); sull'articolo nel suo complesso intervengono in senso contrario Pia Giovanni, in senso favorevole Cau Donato ritenendo la proposta di emendamento scandalosa e figlia di una vecchiaia politica, in quanto spetta al consigliere eletto l'onere di adempiere ai doveri del mandato cui è stato eletto, Scanu Maria Cristiana evidenziando come il testo unico enti locali definisca il gettone di presenza un'indennità legata all'effettiva partecipazione del consigliere ai lavori del consiglio e delle commissioni; Sanna Francesco si associa alle riflessioni dell'Assessore Scanu; l'articolo nel suo complesso viene approvato con n. 9 voti favorevoli, n. 4 contrari (Melis Ettore, Pia Giovanni, Cherchi Gianluca, Melis Mirco), n. 1 astenuti (Piras Vincenzo).

Art. 42: emendamenti Piras Vincenzo; gli emendamenti vengono respinti con n. 1 voti favorevoli (Piras Vincenzo), n. 8 contrari (Sanna Francesco, Broccia Luisa, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana, non partecipa al voto Murroni Stefano temporaneamente assente), n. 4 astenuti (Melis Ettore, Pia Giovanni, Cherchi Gianluca, Melis Mirco); l'articolo nel suo complesso viene approvato con n. 8 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Pia Giovanni, Melis Mirco, non partecipa al voto Cherchi Gianluca momentaneamente assente), n. 0 contrari; rientrano in aula Murroni Stefano e Cherchi Gianluca.

Art. 42 bis Commissione consiliare statuto e regolamento - emendamento Melis Ettore; Piras Vincenzo illustra i successivi emendamenti (art. 42 ter composizione – art. 42 quater commissioni di lavoro e di studio – art. 42 quinquies commissioni temporanee di controllo e garanzia); Melis Ettore illustra l'emendamento art. 42 bis; il Sindaco interviene sul tema delle commissioni evidenziando che il problema è farle lavorare affinché diano un contributo al Consiglio, esprimendo perplessità sul comma 7 dell'art. 42-ter Composizione che presuppone che Sindaco e Assessori non possano far parte delle commissioni, evidenziando che l'istituzione di commissioni di controllo è facoltà del Consiglio per qualsiasi materia, sulle commissioni PEEP e PIP evidenziando che le stesse non hanno alcuna competenza in quanto vi sono leggi e regolamenti per l'assegnazione dei lotti, sui regolamenti in generale evidenziando che il Comune ne ha diverse decine molti dei quali vecchi di decenni e la conseguente necessità di fare sugli stessi una discussione generale, osservando che l'esperienza della legislatura porta ad affermare che le commissioni non sono riuscite a semplificare la discussione in aula delle proposte di regolamento; sull'emendamento Melis Ettore intervengono in senso favorevole Piras Vincenzo, Melis Ettore, Pia Giovanni, in senso contrario Scanu Maria Cristiana e il Sindaco, quest'ultimo ribadendo la contrarietà alla proposta di istituzione della commissione statuto e regolamenti; l'emendamento Melis Ettore viene respinto con n. 5 voti favorevoli (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Pia Giovanni, Cherchi Gianluca, Melis Mirco), n. 9 contrari (Sanna Francesco, Murroni Stefano, Broccia Luisa, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana), n. 0 astenuti.

Art. 42-ter Composizione - emendamento Piras Vincenzo; intervengono in senso favorevole Piras Vincenzo, in senso contrario il Sindaco evidenziando che tranne per alcuni aspetti il testo dell'emendamento è già contenuto nella proposta di regolamento; l'emendamento viene respinto con n. 5 voti favorevoli (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Pia Giovanni, Cherchi Gianluca, Melis Mirco), n. 8 contrari (Sanna Francesco, Murroni Stefano, Broccia Luisa, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, non partecipa al voto l'Assessore Scanu Maria Cristiana temporaneamente assente), n. 0 astenuti; rientra in aula Scanu Maria Cristiana.

Art. 42-quater Commissioni di lavoro e di studio - emendamento Piras Vincenzo; interviene in senso favorevole Pia Giovanni; l'emendamento viene respinto con n. 5 voti favorevoli (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Pia Giovanni, Cherchi Gianluca, Melis Mirco), n. 9 voti contrari (Sanna Francesco, Murroni Stefano, Broccia Luisa, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana), n. 0 astenuti.

Art. 42-quinquies Commissioni temporanee di controllo e garanzia - emendamento Piras Vincenzo; intervengono in senso favorevole Piras Vincenzo e Pia Giovanni, in senso contrario il Sindaco, citando l'art. 29 già approvato, emendato con proposte anche della minoranza, che prevede la facoltà del Consiglio di istituire Commissioni; l'emendamento viene respinto con n. 5 voti favorevoli (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Pia Giovanni, Cherchi Gianluca, Melis Mirco), n. 9 voti contrari (Sanna Francesco, Murroni Stefano, Broccia Luisa,

Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana), n. 0 astenuti.

Art. 43: emendamenti Piras Vincenzo; interviene il Sindaco, ritenendo che la proposta di consentire la costituzione di gruppi politici composti da un solo Consigliere tradisca la volontà del legislatore di semplificare il risultato delle elezioni comunali attraverso il sistema maggioritario, che assegna alla maggioranza il maggior numero dei seggi; Pia Giovanni interviene in senso favorevole all'emendamento sul comma 1, segnalando che l'articolo è in contrasto con l'art. 23, comma 1, dello statuto; il Sindaco propone l'aggiunta di un comma 1-bis, con il seguente testo: "Nel caso in cui di una lista sia stato eletto un solo consigliere, a questo sono riconosciuti la rappresentanza e le prerogative spettanti ad un gruppo consiliare"; Piras Vincenzo ritira gli emendamenti al comma 2 e al comma 1; l'emendamento aggiuntivo del comma 1-bis proposto dal Sindaco viene approvato con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 4 astenuti (Melis Ettore, Pia Giovanni, Cherchi Gianluca, Melis Mirco); l'emendamento Piras Vincenzo al comma 4 viene respinto con n. 5 voti favorevoli, n. 9 contrari (Sanna Francesco, Murroni Stefano, Broccia Luisa, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana), n. 0 astenuti; l'articolo nel suo complesso, come sopra emendato, viene approvato con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 5 astenuti (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Pia Giovanni, Cherchi Gianluca, Melis Mirco).

Art. 44 Capogruppo consiliare - emendamenti Piras Vincenzo; esce dall'aula Cherchi Gianluca alle ore 19.30; Murroni Stefano propone il seguente emendamento al comma 1 "Ciascun gruppo deve comunicare per iscritto al Sindaco e al Segretario il nome del capogruppo, entro la riunione del Consiglio successiva a quella dell'insediamento"; gli emendamenti Piras Vincenzo vengono respinti con n. 4 voti favorevoli (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Pia Giovanni, Melis Mirco), n. 9 contrari (Sanna Francesco, Murroni Stefano, Broccia Luisa, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana), n. 0 astenuti; l'emendamento Murroni Stefano viene approvato con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 4 astenuti (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Pia Giovanni, Melis Mirco); Piras Vincenzo preannuncia astensione, in quanto in nessuna parte del regolamento il capogruppo ha un ruolo; l'articolo nel suo complesso, come sopra emendato, viene approvato con n. 9 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Pia Giovanni, Melis Mirco), n. 0 contrari.

Art. 44-bis Conferenza dei capigruppo - emendamento Piras Vincenzo; Piras Vincenzo ritira l'emendamento..

Art. 45: Piras Vincenzo propone dopo di sostituire le parole "nel quale intende confluire" con le parole "al quale intende appartenere"; l'emendamento Piras viene approvato con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 3 astenuti (Melis Ettore, Pia Giovanni, Melis Mirco); l'articolo nel suo complesso, come sopra emendato, viene approvato con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 4 astenuti (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Pia Giovanni, Melis Mirco).

Art. 19-bis Assenze dei Consiglieri - emendamento Piras Vincenzo, precedentemente sospeso per verificare la sua compatibilità con lo statuto comunale; Murroni Stefano propone di eliminare le parole "o comunque non oltre la prima seduta successiva" e di inserire, alla fine del 1° comma, le parole "salvo cause di forza maggiore"; l'art. 19-bis proposto da Piras Vincenzo viene respinto con n. 1 voti favorevoli (Piras Vincenzo), n. 9 contrari (Sanna Francesco, Murroni Stefano, Broccia Luisa, Montisci Vincenzo, Cau Donato, Broccia Sandro, Orrù Luca, Ariu Federico, Scanu Maria Cristiana), n. 3 astenuti (Melis Ettore, Pia Giovanni, Melis Mirco); l'emendamento Murroni (comma 1) viene approvato con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 3 astenuti (Melis Ettore, Pia Giovanni, Melis Mirco).

Aperta dal Sindaco la discussione sulla votazione del regolamento nel suo complesso, intervengono per dichiarazioni di voto: Melis Ettore annunciando voto contrario, ritenendo il regolamento proposto molto limitante anche in quanto restringe l'ambito del diritto di accesso dei consiglieri e ritenendo che a confronto sia migliore il regolamento vigente; Piras Vincenzo annunciando voto contrario, in quanto ritiene il regolamento proposto limitativo di tutte le prerogative dei consiglieri; Murroni Stefano preannunciando voto favorevole; Pia Giovanni in senso contrario ritenendo che l'attività del consigliere sia stata eccessivamente contingentata, che manca l'apporto delle commissioni, richiamando l'esigenza che i rapporti in aula siano regolati dal buon senso, chiedendo che venga messa a verbale una dichiarazione, di cui dà lettura e s'impegna ad inviargli il testo via mail perché sia allegato al verbale; Ariu Federico facendo i complimenti al capogruppo Stefano Murroni per il lavoro svolto in aula durante le sedute di discussione del regolamento, evidenziando che, se fosse rimasto il regolamento vigente, gli atti sarebbero stati messi a disposizione dei consiglieri il giorno prima del Consiglio; Scanu Maria Cristiana evidenziando che il regolamento non è il regolamento della Giunta e che, pur avendo la maggioranza i numeri per approvarlo, questo non è stato fatto e che invece è stata fatta una discussione, in ore e ore di lavoro, a tratti anche acceso, e che il regolamento che è venuto fuori è il frutto della volontà del Consiglio Comunale di Mogoro, in quanto sono stati votati numerosi emendamenti presentati dalla minoranza, e che bisogna essere orgogliosi del lavoro che è stato fatto; il Sindaco evidenziando la necessità di adeguare il

regolamento approvato 25 anni fa, allo scopo di mettere in condizione i consiglieri di fare il proprio lavoro, segnalando che da quando è Sindaco non è mai successo che gli atti siano stati messi a disposizione dei Consiglieri qualche ora prima della seduta, indipendentemente dal regolamento, esprimendo la soddisfazione di avere stabilito una regola per cui i consiglieri avranno diritto di avere gli atti due giorni liberi prima della seduta, non per un favore del Sindaco, ma perché così prevede il regolamento, ritenendo che il regolamento potrà essere migliorato, in quelle parti in cui saranno evidenziati errori, annunciando la prossima discussione sullo statuto, con lo stesso metodo utilizzato per il regolamento sul consiglio, augurandosi che i consiglieri mettano a disposizione i relativi emendamenti non qualche ora prima ma qualche giorno prima della seduta, ringraziando tutti per la discussione positiva e propositiva ed in particolare il capogruppo Murrone per il lavoro svolto. Evidenzia che il testo approvato necessita di un coordinamento, in relazione alla numerazione degli articoli, che verrà effettuato dal Segretario Comunale.

## IL CONSIGLIO

Visti:

- il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 01 del 19.02.1988 e modificato con deliberazione n. 104 del 26.07.88;
- il regolamento per l'esercizio delle funzioni consiliari, approvato con deliberazione del C.C. n. 148 del 7.11.1986, che regola il diritto di visione e consultazione degli atti ed il diritto di informazione dei Consiglieri;
- il regolamento comunale per l'accesso agli atti e documenti amministrativo, approvato con deliberazione del C.C. n. 66 del 05.11.1997, che gli articoli 29 e 30 regola il diritto di accesso agli atti da parte dei Consiglieri;
- la deliberazione della G.C. n. 112 del 21.06.2012, con la quale è stato dato al Segretario l'incarico di predisporre una bozza di adeguamento del regolamento;
- la deliberazione della G.C. n. 188 del 13.12.2012, con la quale è stata approvata la proposta di nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, trasmessa ai Consiglieri con nota prot. n. 15846 del 17.12.2012;
- le proposte di emendamento presentate dai Consiglieri: Piras Vincenzo con note del 15.01.2013 prot. n. 621 e del 16.01.2013 prot. n. 776; Melis Ettore con nota del 17.01.2013 prot. n. 778.

Visto l'art. 38, comma 2, 1° periodo, del d.lgs. n. 267/2000, che stabilisce: *“Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, e' disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte”*.

Considerato pertanto che il regolamento sul funzionamento del Consiglio, dato il numero dei componenti assegnati (n. 17), deve essere approvato con almeno n. 9 voti favorevoli.

Richiamate le seguenti deliberazioni del C.C.:

- n. 3 del 17.01.2013, con la quale si è preso atto dell'avvenuto esame dei primi 11 articoli della proposta di nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei relativi emendamenti ed è stato rinviato ad altra seduta l'esame della restante parte della proposta.
- n. 5 del 24.01.2013, con la quale si è preso atto dell'avvenuto esame degli articoli dal n. 12 al n. 28 della proposta di nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei relativi emendamenti ed è stato rinviato ad altra seduta l'esame della restante parte della proposta;
- n. 7 del 31.01.2013, con la quale si è preso atto dell'avvenuto esame degli articoli dal n. 29 al n. 39 della proposta di nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dei relativi emendamenti ed è stato rinviato ad altra seduta l'esame della restante parte della proposta.

Vista la deliberazione del C.C. n. 2 del 17.01.2013, con la quale si è stabilito di sospendere la proposta di modifica dell'art. 14 dello Statuto Comunale.

Considerato che l'art. 14 dello Statuto Comunale regola le modalità di convocazione del Consiglio.

Vista la proposta di abrogazione dell'art. 14 dello Statuto Comunale, all'ordine del giorno della seduta odierna.

Preso atto che la proposta di abrogazione dell'art. 14 dello Statuto Comunale, essendo stata approvata a maggioranza assoluta (n. 9 voti favorevoli) nelle sedute del 24.01.2013, 31.01.2013 e odierna, è stata definitivamente approvata.

Considerato che, per la parte relativa alle modalità di convocazione del Consiglio (art. 7), il nuovo regolamento sul funzionamento potrà entrare in vigore soltanto dopo l'entrata in vigore della modifica dello statuto comunale.

Visto l'art. 6, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000, che riguardo all'entrata in vigore dello Statuto Comunale stabilisce: *“Dopo l'espletamento, del controllo da parte del competente organo regionale, lo statuto e' pubblicato nel bollettino ufficiale della regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente.”* e considerato che tale procedura vale anche per le modifiche successive dello Statuto.

Acquisito sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa il parere favorevole del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario.

Preso atto che non deve essere acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta alcuna spesa per l'Ente.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 4 contrari (Piras Vincenzo, Melis Ettore, Pia Giovanni, Melis Mirco) e n. 0 astenuti.

## DELIBERA

Di approvare il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, composto da n. 45 articoli e dagli emendamenti, allegato alle presente.

Di prendere atto che il coordinamento del testo verrà effettuato dal Segretario Comunale.

Di prendere atto che, contestualmente all'approvazione del regolamento, sono implicitamente abrogati e quindi non più in vigore i seguenti regolamenti:

- per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 01 del 19.02.1988 e modificato con deliberazione n. 104 del 26.07.88;
- per l'esercizio delle funzioni consiliari, approvato con deliberazione del C.C. n. 148 del 7.11.1986;
- per l'accesso agli atti e documenti amministrativi, approvato con deliberazione del C.C. n. 66 del 05.11.1997, limitatamente agli articoli 29 e 30.

Di prendere atto che l'articolo 7 del regolamento, relativo alle modalità di convocazione del Consiglio, entrerà in vigore quando diventerà esecutiva l'abrogazione dell'art. 14 dello statuto comunale, cioè dal 31° giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio on line della terza deliberazione di approvazione della modifica statutaria, approvata dal Consiglio in data odierna.